

Venier. Internamente è pur essa in gran parte opera turca. Poco oltre il baluardo della Sabbionara, la cortina è tagliata, come si ebbe occasione di ricordare, da una traversa, ossia da una diramazione delle vecchie mura, costituente un terrapieno largo 17 metri, rivestito verso sud di muro, e munito verso nord e verso oriente di cannoniere. L'andito che gli passava sotto venne ostruito quando si costruì la rampa interna che sale da sud sul terrapieno. — Del resto tutta la cortina ha un largo parapetto di terra, incamiciato da muro, e fra esso e le mura vecchie resta una depressione come una fossa.

Segue la Piattaforma rovescia<sup>(1)</sup>, ove al fianco di S. Francesco, ai piedi della muraglia, comincia ad essere conservato, in istato più o meno buono, quel rialzo di terreno rivestito di muro e attraversato internamente da cunicoli, che corre parallelo alle mura, ampliandosi però talvolta in più vaste prominenze, e costituisce una specie di falsabraga, alla stessa guisa della banchetta che ritroveremo più oltre. Al fianco di S. Francesco sono esternamente murati i cinque

(<sup>1</sup>) Collez. fotogr. n. 50 e 52.

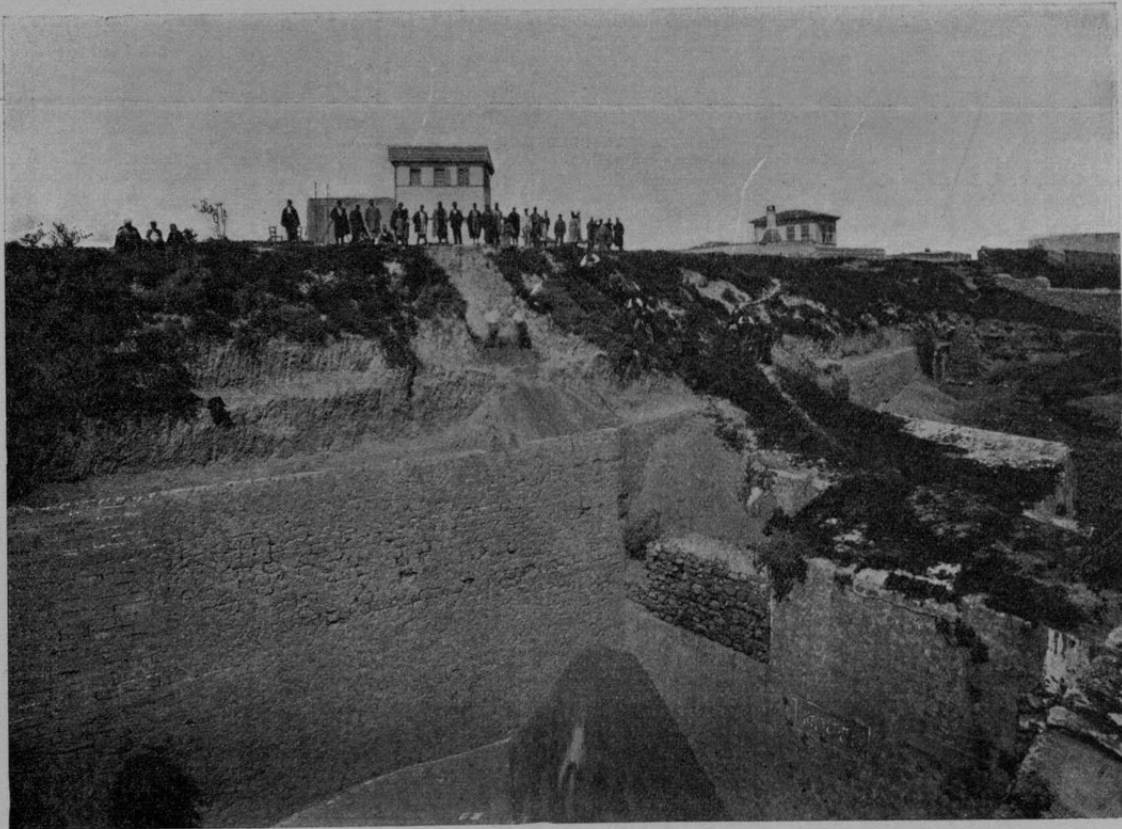


FIG. 201 — CANDIA: IL FIANCO DI S. FRANCESCO. (53).